

DETERMINAZIONE PRELIMINARE DEI REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI

ai sensi del D.P.C.M. 05 Dicembre 1997 e successivi decreti applicativi e modifiche.

Copia controllata

Copia non controllata

Il presente documento è quello ufficiale relativo alla valutazione preliminare dei requisiti Acustici Passivi relativo al progetto per la realizzazione di un locale commerciale in Elmas (CA) nella via Sulcitana snc in località Ecca Su Gureu.

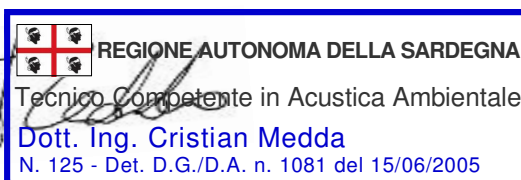
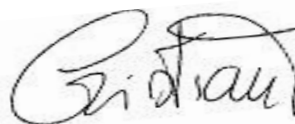
Committente: Gi.Bi. Costruzioni S.r.l. con sede legale in Cagliari nella via Carloforte n. 60.

Il presente documento è stato redatto da:

Ing. Cristian Medda, Tecnico Competente in acustica ambientale (Iscr. n° 125 - Det. D.G./D.A n° 1081 del 15/06/2005) con sede in via del Pozzetto, 8 - 09126 - Cagliari.

Recapiti: Cell.: 3497639136 - Mail: ing.cristian.medda@gmail.com

Approvazioni:



(Il Tecnico Competente in Acustica Ambientale - Ing. Cristian Medda)

(Il committente - Gi.Bi. Costruzioni S.r.l.)

La firma del committente sul presente documento implica la presa visione dello stesso, la comprensione dei suoi contenuti nonché la conferma sulla correttezza dei dati inseriti e da egli stesso forniti.

Questo documento è di proprietà esclusiva della committente, è vietata la riproduzione parziale o totale senza autorizzazione del Rappresentante della Direzione.

Indice

- 01 ➤ PREMESSA
- 02 ➤ DEFINIZIONI
- 03 ➤ CLASSIFICAZIONE E LIMITI DI LEGGE
- 04 ➤ DATI GENERALI
- 05 ➤ PIANTE E PROSPETTI
- 06 ➤ TECNOLOGIE COSTRUTTIVE E REQUISITI ACUSTICI
- 07 ➤ INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO
- 08 ➤ RIFERIMENTI NORMATIVI
- 09 ➤ CONCLUSIONI
- 10 ➤ ALLEGATI

N° REVISIONE	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

01 PREMESSA

La Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 24/10/1995 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico. Nel settore delle costruzioni la legge quadro prevede un decreto sui requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici e sui requisiti acustici passivi e dei loro componenti (art. 3, punto e, Legge n. 447/95) ed un decreto sui criteri della progettazione, l'esecuzione e la ristrutturazione delle costruzioni edilizie (art. 3, punto f, Legge n. 447/95). In ottemperanza al primo punto di queste disposizioni è stato pubblicato il D.P.C.M. 05/12/1997 sulla "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici".

L'emanazione del D.P.C.M. 05/12/1997 sta avendo un impatto molto importante nel mondo delle costruzioni dando nuovi impulsi alla ricerca e sviluppo di materiali e tecnologie in grado di fare fronte alle richieste più restrittive determinate dai nuovi limiti.

Tutte le informazioni riportate nel presente documento relative eventualmente a:

- Materiali da utilizzare e/o già impiegati;
- Impianti tecnologici che si intende installare e/o già installati;
- Dimensioni e spessori di muri di tamponatura, solai e pareti;
- Tecniche e metodologie realizzative di muri di tamponatura, solai e pareti;
- Schede tecniche di materiali;
- Caratteristiche acustiche dei materiali ipotizzati;

Sono quelli forniti all'ing. Cristian Medda dalla committente società Gi.Bi. Costruzioni S.r.l. nonché dallo Studio tecnico di consulenza HZ Studio Atchitecture & Engineering S.r.l. con sede in Cagliari via dei Falconi, 45.

02 DEFINIZIONI

Sorgente specifica: sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale rumore.

R_w : Indice del potere fonoisolante apparente di partizione fra unità abitative differenti.

$D_{2m,nT,w}$: Indice dell'isolamento acustico standardizzato di facciata.

$L_{n,w}$: Indice del livello di rumore di calpestio di solai normalizzato.

L_{Aeq} : Rumorosità prodotta dagli impianti tecnologici a funzionamento continuo: impianti di riscaldamento, aerazione e condizionamento.

L_{ASmax} : Rumorosità prodotta dagli impianti tecnologici a funzionamento discontinuo: ascensori, scarichi idraulici, bagni, servizi igienici e rubinetteria.

03 CLASSIFICAZIONE E LIMITI DI LEGGE

L'art. 2 del D.P.C.M. 05/12/1997 stabilisce una classificazione degli ambienti abitativi in categorie come quelle di seguito riportate:

categoria A: edifici adibiti a residenza o assimilabili;

categoria B: edifici adibiti ad uffici e assimilabili;

categoria C: edifici adibiti ad alberghi, pensioni ed attività assimilabili;

categoria D: edifici adibiti ad ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili;

categoria E: edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;

categoria F: edifici adibiti ad attività ricreative o di culto o assimilabili;

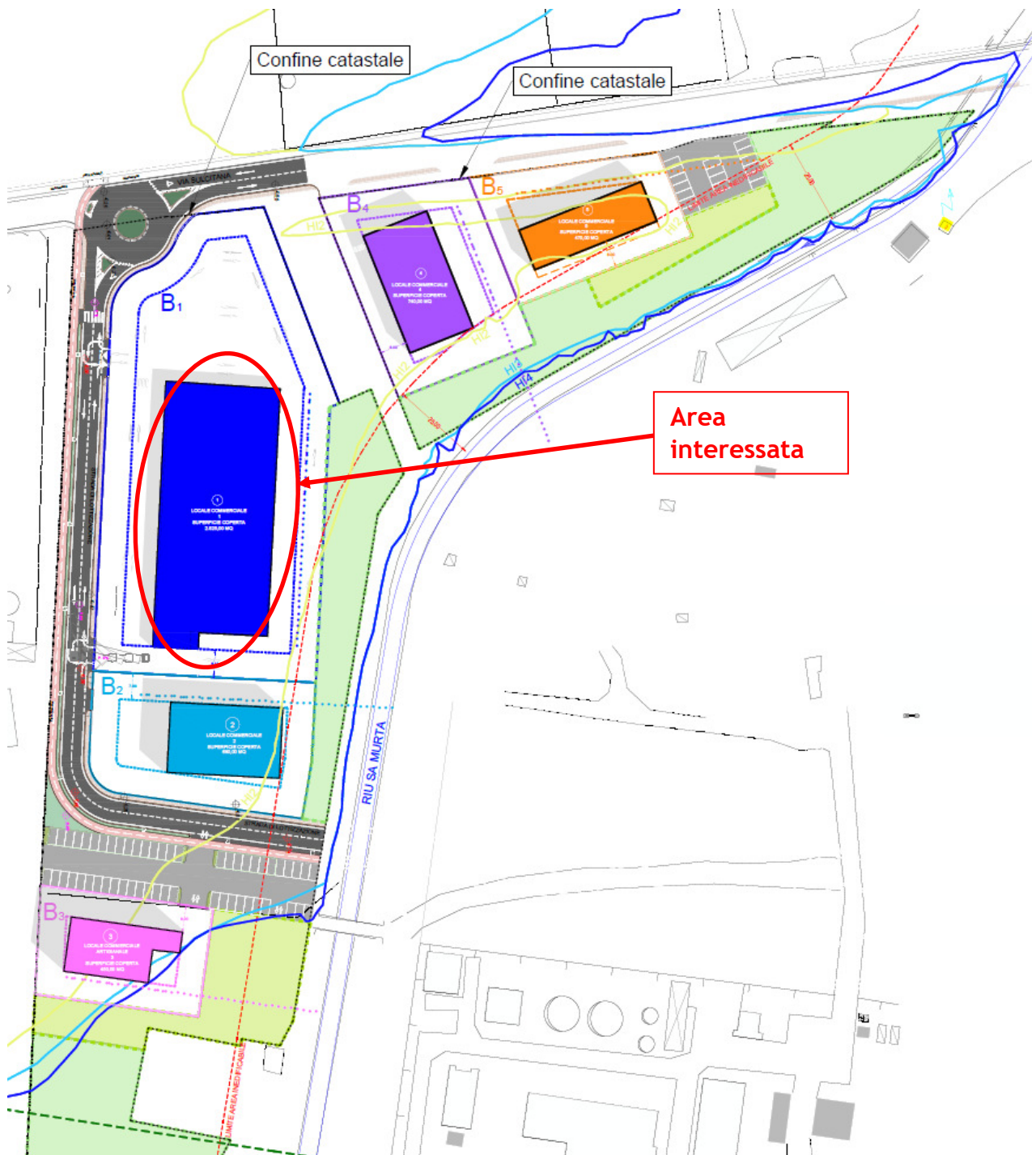
categoria G: edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili.

Requisiti acustici passivi degli edifici, dei loro componenti e degli impianti tecnologici:

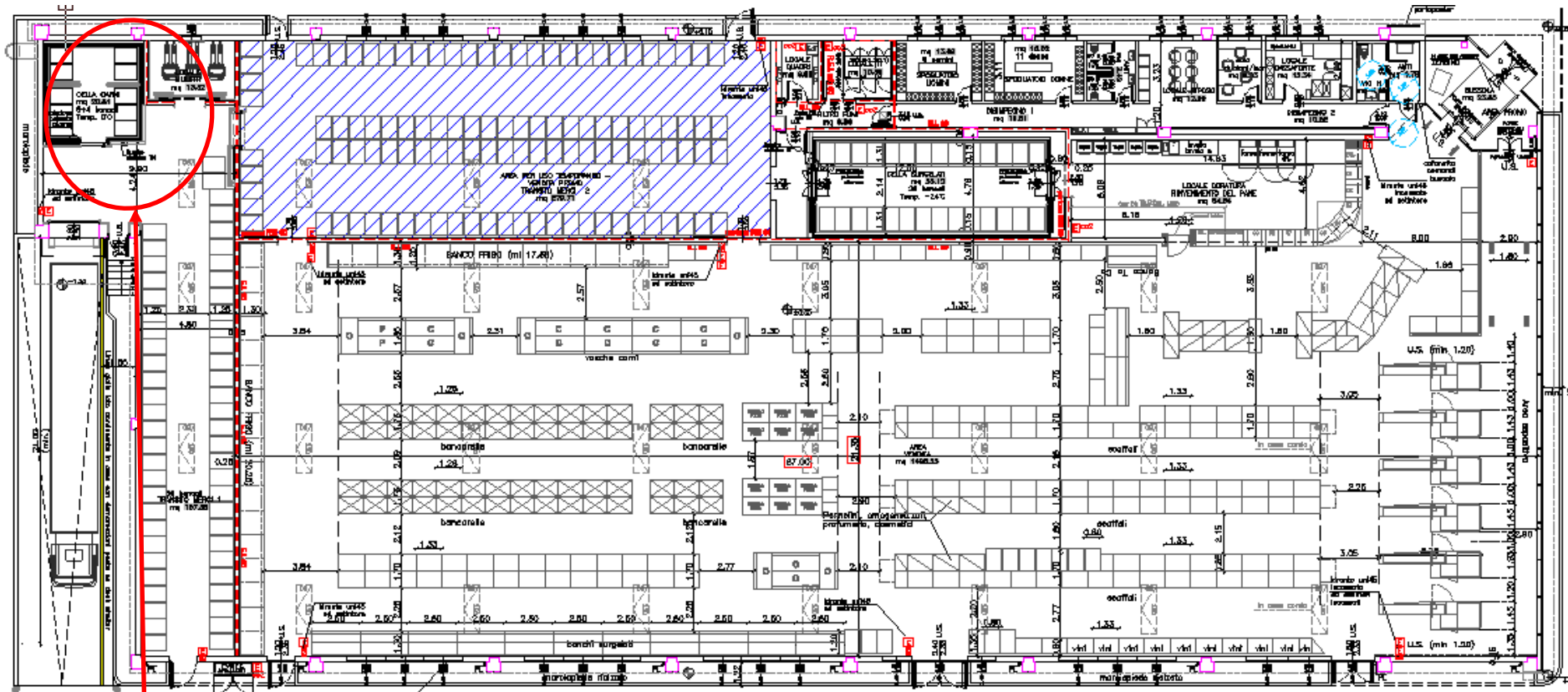
Categorie di cui alla tabella precedente	Parametri				
	R_w	$D_{2m,nT,w}$	$L_{n,w}$	L_{ASmax}	L_{Aeq}
1. D	55	45	58	35	25
2. A, C	50	40	63	35	35
3. E	50	48	58	35	25
4. B, F, G	50	42	55	35	35

04 DATI GENERALI

<i>Nome della società</i>	Gi.Bi. Costruzioni S.r.l. - Cagliari via Carloforte n. 60
<i>Sede locali o aree di interesse</i>	Locale commerciale in Elmas (CA) nella via Sulcitana snc in località Ecca Su Gureu.
<i>Attività/esercizio da realizzare</i>	Capannone da adibire a locale commerciale.
<i>Categoria</i>	"G" - Edifici adibiti ad attività commerciali o assimilabili;



Planivolumetrico



Planimetria dell'area commerciale

Posizionamento
impianti esterni



Contesto urbanistico

06 TECNOLOGIE COSTRUTTIVE E REQUISITI ACUSTICI

Ad oggi non sono noti i materiali che saranno utilizzati per la realizzazione del capannone in oggetto. Pertanto nelle tabelle che seguono sono riportate le caratteristiche minime dei materiali da impiegare.

Tamponature perimetrali struttura capannone:

Le tamponature, sono realizzate presumibilmente secondo il sistema di seguito descritto:

DESCRIZIONE MATERIALE	FOTO	SPESSORE [m]	MASSA VOLUMETRICA [Kg/m ³]	MASSA SUPERFICIALE TOTALE [Kg/m ²]
MURATURA	/	/	/	≥ 230,0
R_w ≥ 47,0 dB				

Solaio copertura struttura capannone:

Il solaio dell'edificio è realizzato secondo il sistema di seguito descritto:

DESCRIZIONE MATERIALE	RIGIDITÀ DINAMICA (s') [MN/m ³]	SPESSORE [m]	MASSA VOLUMETRICA [Kg/m ³]	MASSA SUPERFICIALE TOTALE [Kg/m ²]
COPERTURA	/	/	/	≥ 230,0
R_w ≥ 47,0 dB				

Serramento con vetrocamera

Non essendo ancora stata identificata la tipologia degli infissi, si riporta quanto segue: serramenti in legno e/o in alluminio e/o PVC con doppia guarnizione e vetro camera del tipo formate da due lastre di cristallo, con interposta intercapedine.

Per i locali commerciali: potere fonoisolante complessivo dell'infisso (R_w) richiesto non inferiore di 42,0 dB) - **R_w (INFISSO) ≥ 42,0 dB**

Rumore prodotto dagli impianti tecnologici.

Anche se non riportato nell'enunciazione del D.P.C.M. 05/12/1997, oltre ai limiti per i requisiti acustici degli edifici, sono riportati anche i limiti per i rumori prodotti dagli impianti tecnologici. Vedi paragrafo 3 del presente documento.

06.1 CALCOLO DELLE PRESTAZIONI ACUSTICHE

INDICE DI ISOLAMENTO ACUSTICO DI FACCIATA - ($D_{2m,nT,w}$) - UNITÁ COMMERCIALE										
Formula applicata: $D_{2m,nT,w} = R'_w + \Delta L_{fs} + 10 * \text{Log} (V/6*T_0*S)$			Categoria dell'edificio: " A "				Valore Limite di Legge: $D_{2m,nT,w} \geq 42,0 \text{ dB}$			
AMBIENTE INTERESSATO	VOLUME AMBIENTE (V) [m ³]	SUPERFICIE FACCIATA (S) [m ²]	ELEMENTI CHE COMPONGONO LA FACCIATA			CORREZIONI		R' _w [dB]	D _{2m,nT,w} [dB]	ESITO
			ELEMENTO	SUPERFICI [m ²]	R _w [dB]	TRASMISSIONE LATERALE "K"	FORMA DI FACCIATA " ΔL_{fs} "			
Area commerciale	/	/	MURATURA	/	47,0	0	0	≥ 45,0	≥ 42,0	Positivo
			FINESTRA	/	42,0					
Altri ambienti	/	/	MURATURA	/	47,0	0	0	≥ 45,0	≥ 42,0	Positivo
			FINESTRA	/	42,0					

INDICE DI ISOLAMENTO ACUSTICO DI SOLAIO - ($D_{2m,nT,w}$) - UNITÁ COMMERCIALE										
Formula applicata: $D_{2m,nT,w} = R'_w + \Delta L_{fs} + 10 * \text{Log} (V/6*T_0*S)$			Categoria dell'edificio: " A "				Valore Limite di Legge: $D_{2m,nT,w} \geq 42,0 \text{ dB}$			
AMBIENTE INTERESSATO	VOLUME AMBIENTE (V) [m ³]	SUPERFICIE FACCIATA (S) [m ²]	ELEMENTI CHE COMPONGONO LA FACCIATA			CORREZIONI		R' _w [dB]	D _{2m,nT,w} [dB]	ESITO
			ELEMENTO	SUPERFICI [m ²]	R _w [dB]	TRASMISSIONE LATERALE "K"	FORMA DI FACCIATA " ΔL_{fs} "			
Tutta l'area commerciale	/	/	MURATURA	/	47,0	2	0	45,0	≥ 42,0	Positivo

Tutti i valori calcolati sono da considerarsi validi per pareti, tamponature e solai realizzate a regola d'arte, integre e prive di scassi o aperture.

07 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

In virtù dei risultati ottenuti e le considerazioni fatte, non si ritengono necessarie opere di miglioramento specifiche. Tuttavia nell'ottica del miglioramento continuo si consigliano di seguito alcuni interventi per la riduzione del rumore idraulico ed impiantistico.

Nella progettazione degli impianti si deve prestare attenzione ai seguenti fattori:

- La dislocazione degli impianti deve essere progettata in modo da evitare la dispersione delle tubazioni all'interno delle strutture che saranno così realizzate in modo da ottimizzare la distribuzione di tutte le tipologie impiantistiche (impianto termico, sanitario, elettrico, ecc.);
- Le tubazioni e le canalizzazioni di distribuzione di fluidi termovettori e di acqua devono essere dimensionate in modo da mantenere la velocità del fluido sotto valori tali da non generare vibrazioni eccessive.
- Le tubazioni devono essere coibentate con idoneo materiale isolante avente la funzione di smorzare il passaggio di vibrazioni tra la tubazione e la struttura di alloggiamento.
- Per quanto possibile, inoltre è consigliabile installare idonei giunti antivibranti nei circuiti di pompe e simili;
- Gli impianti di scarico devono essere dimensionati in funzione delle effettive unità di carico e particolare cura deve esser posta al dimensionamento del sistema di ventilazione.

08 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la stima dei rilevamenti in oggetto sono stati presi a riferimento gli elementi seguenti:

- L. n° 447 del 26 ottobre 1995 *“Legge quadro sull’ inquinamento acustico”*;
- D.P.C.M. 05/12/1997 sulla *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”*;
- D.P.C.M. del 31 marzo 1998 *“Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica”*;
- Norme di buona tecnica;

09 CONCLUSIONI

Lo studio in esame, in considerazione ai dati disponibili, alle caratteristiche tecniche dei materiali impiegate dichiarate e sottoscritte dal committente e dal progettista e riportate nella presente relazione, alle caratteristiche e condizioni dell'ambiente circostante nonché ai limiti di emissione sonora nell'area di interesse, ha condotto alla conclusione che l'edificio rispetta i requisiti di acustici passivi come disposto dal D.P.C.M. 05/12/1997. Tale parere tecnico favorevole non può e non deve precludere la necessità di procedere ad ulteriori verifiche qualora si verificassero delle modifiche sia strutturali che impiantistiche differenti da quelle ipotizzate alla base del presente studio.

10 ALLEGATI

Sono allegati di seguito al presente documento:

1. Qualifica di tecnico competente in acustica ambientale dell'esecutore delle misure;
2. Copia del documento di identità;
3. Copia della polizza assicurativa dell'esecutore delle misure.

Allegato 1



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente
Servizio antinquinamento atmosferico ed acustico

RACCOMANDATA A/R

Prot. n. 132124

Cagliari, 21 GIU 2005

> All'ing. Cristian Medda
Via Cannelles, 22
09045 Quartu S. Elena (CA)

Oggetto: Riconoscimento della figura professionale di tecnico competente in acustica ambientale.
Art. 2, commi 6 e 7, L. 26.10.1995, n° 447.

In riferimento all'oggetto si comunica che l'Assessorato della difesa dell'ambiente ha riconosciuto alla S.V. la qualifica professionale di tecnico competente in acustica ambientale di cui all'art. 2, commi 6 e 7 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Pertanto si informa che il Suo nominativo verrà inserito nell'Elenco regionale dei tecnici competenti in acustica ambientale in occasione del prossimo aggiornamento che l'Ufficio scrivente provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.).

Si allega a tal proposito la determinazione del Direttore generale dell'Assessorato della difesa dell'ambiente attestante il riconoscimento della qualifica predetta.

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

Roberto Pisu
R. Pisu

D.E./Sett. a.r.c.a. *e*
C.C./Resp. Sett. a.r.c.a. *la*
S.M./Resp. Sett. a.a.e. *g*

Direzione generale e protocollo: via Roma 80 09123 Cagliari
Servizio: Viale Trieste, 163 09123 Cagliari - tel. +39 070/606 6658 fax +39 070/606 6721
ambiente.antinquinamento@regione.sardegna.it

Allegato 2

Cognome MEDDA	
Nome CRISTIAN	
nato il 03/11/1976	Firma del titolare <i>Cristian Medda</i>
(atto n. 635 P. I. S. A.)	QUARTU SANT' ELENA 28 aprile 2015
a QUARTU SANTELENA (CA)	IL SINDACO
Cittadinanza ITALIANA	Mauro CONTINI
Residenza QUARTU SANTELENA	IL FUNZIONARIO DELEGATO
Via Via delle ACACIE 13	<i>Giuseppe Vincenzo</i>
Stato civile ---	COLLA
Professione LIBERO PROFESSIONISTA	
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura 175 cm	
Capelli CASTANI	
Occhi CASTANI	
Segni particolari	

	REPUBBLICA ITALIANA
Scadenza: 03/11/2025	COMUNE DI QUARTU SANT' ELENA
Diritto di rilascio carte ID 0,26 euro	CARTA D'IDENTITA'
Diritto di segreteria carte ID 5,16 euro	N° AV 9954133
AV 9954133	DI
	MEDDA
	CRISTIAN

Allegato 3



Linea Aziende
Polizza Responsabilità Civile
Rischi Vari

PARTE A COD PROD 0142

Cognome e Nome o Ragione Sociale MEDDA CRISTIAN Codice Fiscale o Partita I.V.A. MRDCST76S03HJ18A

Persona Fisica Persona Giuridica Sesso M Stato Civile _____ Tel. 349 7639136

Luogo Di Nascita QUARTU S.ELENA (CA) Data Di Nascita 03.11.1976

Indirizzo V CANELLES N° 22 CAP 09045 Località QUARTU S.ELENA Prov. CA

Dati di Polizza

Agenzia Di QUARTU S.ELENA CA Codice Agenzia D22 Ramo 05 N° Polizza 082123 Cod. Sub Ag 1

Sostituisce: Codice Agenzia _____ Ramo _____ N° Polizza _____

Durata Anni 1 Mesi 0 Giorni 0 Dalle Ore 24 Del 01.01.2011 Alle Ore 24 Del 01.01.2012

Modalità di dilata: lettera raccomandata da inviare 30 giorni prima della data della scadenza contrattuale (vedi Art 19)

Ubicazione Del Rischio: V CANELLES 22-09045 QUARTU S.ELENA (CA)

Descrizione del rischio - Garanzie assicurative prestate

INGEGNERE LIBERO PROFESSIONISTA CHE OPERA NEL SETTORE DELLA FORNITURA SERVIZI E CONSULENZA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08), ACUSTICA AMBIENTALE E QUALITA' DEI PROCESSI. L'ATTIVITA' PREVEDE INCARICHI DI CONSULENZA SEMPLICE, NONCHE' DI RESPONSABILITA' NEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

La presente polizza vale per le garanzie e per le Estensioni di garanzia previste nel fascicolo di polizza mod. 11 42 (Euro) per le quali sia stata attivata l'operatività mediante l'incasso di una "S" nell'apposito spazio e sia stato consegnato il relativo premio nello specifico allegato Sviluppo premio, ciò nei limiti dei massimali di seguito indicati.

Garanzie

R.C. verso terzi
 R.C.T. - An 1
 R.C. verso prestatori di lavoro
 Dipendenti INAIL - R.C.O. - Art 21
 Dipendenti NON INAIL - R.C.I. - Art 22
 Somministrazione di lavoro - Art 23

Estensioni di Garanzia

A - Lavori eduti in appalto o subappalto - Responsabilità dell'Assicurato 0% Emittà dell'appalto/subappalto
 B - Lavori eduti in appalto o subappalto - Responsabilità dell'assicurato o degli appaltatori o subappaltatori
 C - Franchigia fase danno biologico
 D - Lesioni personali subite dagli appaltatori o subappaltatori
 E - Danni alle cose consegnate ex art. 1784 del Codice Civile
 F - Danni alle cose trasportate, rimorchiate, sollevate, caricate o scaricate
 G - Danni da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività
 H - Malattie professionali

Massimali di Garanzia (valori espressi in migliaia di euro)

Responsabilità Civile verso Terzi	A - PER OGNI SINISTRO	B - PER OGNI PERSONA	C - PER OGNI COSA
	750	750	750

Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro

A - PER OGNI SINISTRO	B - PER OGNI PERSONA

Le somme sopra indicate indicano i seguenti limiti di riaccomando: A = per ogni sinistro, B = per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali; C = per danni a cose anche se subiti da più persone

Regolazione premio SI NO (vedi Art.22)

Indicizzazione: Indice _____ (l'indicizzazione del valore dell'indice è essenziale per l'applicabilità dell'Art 22)

IMPORTO RIMBORSATO _____

RATA ALLA FIRMA _____

FRAZIONAMENTO 2

RATE SUCCESSIVE _____

Premio		
285,48	63,52	349,00
PREMIO IMPEGNIBILE	IMPOSTA	TOTALE
285,48	63,52	349,00

Il pagamento di Euro 349,00 a saldo della prima rata di premio e imposte, è stato effettuato in mie mani oggi _____ mentre i premi residui verranno corrisposti in 1 rate a partire dal 01.07.2011

Mod. 11.41 Ed. 11/2009

Groupama Assicurazioni S.p.A.
 Sede legale e Direzione generale Via Massimo, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018 1
 Fax 06 4018 3382 - info@groupama.it - www.groupama.it
 Cap. Soc. Euro 142.510.000 interamente versato - Partita IVA 00965741009 - Codice Imp. IVA 01500000965 - C.F. 01500000965

L'AGENTE Ag. Minore Cannas
Groupama Gruppo - Ass. n° 5.7.0.

Linea Aziende

Polizza Responsabilità Civile Rischi Vari

Le garanzie sono prestate in base al contratto di assicurazione, composto da:
 e "Condizioni Generali di Assicurazione" contenute nel fascicolo mod. 11.42 (Euro);
 gli eventuali allegati contrattuali;
 e Dichiarazioni del Contraente, rese nel presente modulo di polizza e nei questionari, ove richiesti.

Dichiarazioni del Contraente

Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

In sensi e per gli effetti degli Artt. 1892, 1893, 1894 del Codice Civile, il Contraente, anche per conto dell'Assicurato qualora quest'ultimo sia un soggetto diverso, dichiara che:

- | | |
|---|---|
| <p><input type="checkbox"/> non ha avuto annullate per sinistro, nell'ultimo quinquennio, polizze assicuranti rischi inerenti alla stessa attività prevista dalla presente;</p> <p><input type="checkbox"/> non ha in corso altre polizze assicuranti i medesimi rischi garantiti dalla presente;</p> <p><input type="checkbox"/> non ha avuto, nell'ultimo quinquennio, sinistri imputabili a sua responsabilità relativamente ai rischi oggetto della presente polizza;</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> i rischi garantiti con la presente polizza non sono assicurati presso Società poste in liquidazione coatta amministrativa con contratti trasferiti ad altra Impresa, a norma dell'art. 1 del D.L. 26/09/1978 n° 576 così come convertito nella legge del 24/11/1978, n° 738.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> l'entità dei lavori ceduti in appalto o subappalto, riferiti al valore globale di ogni singola opera o appalto, non è superiore alla percentuale indicata sul modulo di polizza. Tale dichiarazione è resa esclusivamente ai fini dell'estensione di garanzia A) Lavori ceduti in appalto o subappalto - Responsabilità dell'Assicurato, se prevista in polizza.</p> |
|---|---|

Contraente/Assicurato dichiara di aver ricevuto una copia del fascicolo "Condizioni Generali di Assicurazione", Mod. 11.42 (Euro) ed. 11/2009, conoscere e di accettare in ogni loro parte le condizioni contrattuali in esso contenute, costituenti parte integrante della polizza.



[Firma]

Il Contraente / Assicurato

Il Contraente dichiara inoltre di avere preso piena conoscenza e di approvare specificatamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile le disposizioni delle "Condizioni Generali di Assicurazione" qui richiamate:

Norme che regolano l'assicurazione in generale	Regolazione premio
---	---------------------------

- | | |
|---|---|
| <p><input checked="" type="checkbox"/> Diritto di recesso della Groupama Assicurazioni dopo ogni denuncia di sinistro;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Tacita proroga del contratto in mancanza di disdetta almeno 30 giorni prima della scadenza;</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Presunzione di differenza attività a favore di Groupama Assicurazioni - Sospensione della garanzia e diritto di recesso di Groupama Assicurazioni in caso di mancata regolazione del premio - Sospensione della garanzia da parte di Groupama Assicurazioni in caso di mancata regolazione del premio per il periodo precedente la sostituzione.</p> |
|---|---|

Adeguamento Automatico

- Diritto di Groupama Assicurazioni di rinunciare, con preavviso di almeno 60 giorni prima della scadenza, all'aggiornamento della polizza nel caso in cui per effetto dei precedenti aggiornamenti, si fosse superato il doppio degli importi inizialmente stabiliti.

[Firma]

Il Contraente

MODALITA' DI PAGAMENTO DEL PREMIO

La periodicità di corresponsione del premio è indicata nel presente modulo di polizza.
 Le modalità di pagamento riconosciute dall'Impresa sono:
 assegno bancario, postale o circolare, non trasferibile intestato o girato all'Impresa o all'Intermediario, in tale sua qualità;
 bonifico e/o altro mezzo di pagamento bancario, postale o elettronico, (per quest'ultimo solo qualora l'Intermediario sia dotato di idoneo strumento), comunque sempre emesso a favore dell'Impresa o dell'Intermediario, in tale sua qualità;
 contanti fino al limite consentito dalla vigente normativa in materia.

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

Contraente dichiara di aver ricevuto l'Informativa Privacy, relativa al trattamento dei dati, e il Fascicolo Informativo (mod. 1142C ed. 12/2010) contenente; la Nota Informativa, comprensiva del Glossario (mod. 11.42I ed. 12/2010) e le Condizioni di Assicurazione (mod. 11.42 ed. 11/2009).

[Firma]

Il Contraente

messi in _____ esemplari ad un solo effetto in _____ il _____

Groupama Assicurazioni S.p.A.
L'Amministratore Delegato

[Firma]

[Firma]

Il Contraente



Groupama Assicurazioni S.p.A.
Sede legale e Direzione generale Via Massima, 158 - 00136 Roma - Tel. 06 3018 1
Fax 06 3018 3302 - info@groupama.it - www.groupama.it
Cap. Soc. euro 142.570.000 interamente versato - Partita IVA 02485741000 - Codice fiscale